

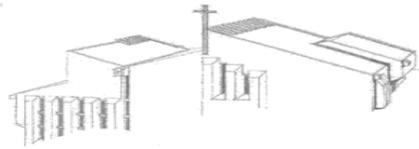


L'eterno riposo dona loro,
o Signore ...

ci ha lasciato,
per raggiungere
Il Padre Celeste

Frongia Efsio

*La comunità si unisce
alla preghiera e al dolore dei parenti*



tel. 0784.1946117
DON MARIANO 3477357539

**Venerdì 24 febbraio
a partire dalle 9,00 continua
la visita agli ammalati del
rione di Ludine e Ovolaccio**



Appuntamenti in Parrocchia

Martedì 21 Febbraio ore 18,00

Incontro in parrocchia degli animatori dell' oratorio per organizzare il carnevale e la pentolaccia.

Mercoledì 22 febbraio ore 18,00

Assemblea di tutte le Priorresse in Parrocchia



ANSPI ORATORIO SAN GIUSEPPE

*Tutti i venerdì vi aspettiamo in oratorio a
partire dalle ore 16,30*



Siamo tutti invitati a dare il nostro contributo per sostenere la mensa del povero di Oristano. Portiamo generi di prima necessità, tipo: scatolame, latte, biscotti, pelati, pasta, riso, olio, ecc.

Li lasceremo nel banchetto allestito all' interno delle tre chiese.

Realizzazione a cura della Parrocchia Sant'Antonio Abate Desulo



COSTRUIRE

Foglio di informazione Parrocchia Sant'Antonio Abate - Desulo

Domenica 19 febbraio 2017 Anno A - N° 3

costruirredazione@tiscali.it - Telefoni 0784.1946117 - 3477357539

Carissimi, la violenza sembra far parte del DNA umano e scuote il nostro vivere quotidiano. La nostra terra sarda è spesso teatro di omicidi...dare la morte è mettersi al posto di Dio o addirittura ucciderlo,...inchiodarlo ancora dopo aver cospirato verso il proprio simile per motivi più o meno futili, lasciandosi possedere dall'invidia, dall'odio, dall'intolleranza, dalla voracità. Il povero Giuseppe, a Sorgono, ucciso dalla stupidità... per qualche soldo, ma tutte le ricchezze di questo mondo, non valgono una vita. Il marito che ha visto la giovane moglie uccisa da un ragazzo alla guida di un' auto, uccide quest'ultimo e rovina se stesso dopo avere raddoppiato il dolore e distrutto 3 vite. La violenza genera violenza e brucia tutto...le persone, i loro affetti, distrugge in pochi attimi ciò che si costruisce in una vita e genera altri mostri. Per spezzare questa catena infinita, Gesù stesso si mette in gioco..un gioco a perdere che supera l'antico codice dell' "occhio per occhio, dente per dente" con " perdona loro che non sanno quello che fanno". Solo l'amore vissuto, desiderato, usato come arma verso il violento può annientare la violenza. La vera rivoluzione culturale, politica, è la non violenza, rispondere senza ordire vendette o ritorsioni sia a livello personale che a livello collettivo. Peggio ancora lo Stato che uccide in nome della legge..non certo quella cristiana che leggiamo nel Vangelo,quella in cui Dio stesso si lascia uccidere per dire chiaramente che solo così si può vivere, annunciando a tutta l'umanità che l'orgoglio, la volontà di potenza, di sopraffazione o anche una presunta "giusta" vendetta, cancella l' "altro" non solo fisicamente ma genera uno tsunami distruttivo, che spazza via prima i rapporti tra famiglie, la classica desamistade, poi alimenta paure e sospetti e voglia di giustizia sommaria in tutta una comunità, che pure risulta battezzata al 99 per cento, che ha chiesto tutti i sacramenti, si fa fare il funerale in chiesa, in poche parole si dice credente in un Dio che non esiste. Si risveglia così Il Caino che è in tutti noi, che viaggia ramingo e trova solo effimera soddisfazione quando vede il suo simile soffrire, morire " perchè ben gli sta", o " ha avuto quel che si merita"..e ancora.. "Dio esiste ed è giusto solo quando colpisce il mio avversario". Manca una cultura cristianamente autentica del perdono, un' idea ghandiana della non-violenza che produce libertà e pace. L'altro non è persona, è oggetto da violentare, da sfruttare,da annientare, pretendo di essere padrone della sua vita, delle sue idee e quando si ribella o non soddisfa le mie esigenze e vedo nelle sue idee politiche, nel suo credo religioso, nella sua razza, in definitiva nella sua diversità, un pericolo... divento dio ..un dio assassino e vendicatore che in realtà è un mostro generato nella mia mente malata orientata a perseguire falsi obiettivi, da raggiungere mettendo in atto l'istintività ancestrale mascherata da modernità...la bomba H ha sostituito la spada ma il fine rimane lo stesso.

Don Mariano

Calendario Liturgico Pastorale

19 - 26 Febbraio 2017 VII Settimana T.O. ¶

DOMENICA 19 VII Settimana T.O.	9,00 Ovolaccio 10,00 Asuai 11,15 Issiria	Peddis Francesca e Salvatore Floris Francesco (30° giorno) Daga Giovanni (30° giorno)
LUNEDÌ 20 Feria della VII settimana		
MARTEDÌ 21 Feria della VII settimana	17, 00 Issiria	Contena Monni Natalia
MERCOLEDÌ 22 Catedra di San Pietro	16,00 Asuai 17,00 Issiria	Floris Sebastiano P. e f.d. Pranteddu Francesco
GIOVEDÌ 23 San Policarpo Martire	16,00 Asuai 16,30 Issiria	Floris Maria Sansone Angelo
VENERDÌ 24 Feria della VII settimana	16,00 Asuai 17,00 Issiria	Floris Romano Littarru Basilio, Maria e Francesco
SABATO 25 Messa Vespertina della VIII Domenica T.O.	17,00 Issiria	Casula Antonangelo
DOMENICA 26 VIII Domenica del T.O.	9,00 Ovolaccio 10,00 Asuai 11,15 Issiria	Santa Messa Caterina Floris Congias Giovanna e Porru Salvatore

Calendario Liturgico Pastorale

26 Febbraio - 5 Marzo 2017 VIII settimana T.O. anno ¶

DOMENICA 26 VIII Domenica del T.O.	9,00 Ovolaccio 10,00 Asuai 11,15 Issiria	Santa Messa Caterina Floris Congias Giovanna e Porru Salvatore
LUNEDÌ 27 Feria della VIII settimana	16,00 Asuai 17,00 Issiria	Gabriele Palmeri e f.d. Brodu Salvatore e f.d.
MARTEDÌ 28 Sant' Ilario, papa	17,00 Issiria	Pranteddu Sebastiano e Maria
MERCOLEDÌ 1 Le Ceneri	17,30 Issiria	Santa Messa delle Ceneri (Locci Giovanni I anniversario)
GIOVEDÌ 2 dopo le Ceneri		
VENERDÌ 3 Dopo le Ceneri	16,00 Asuai 17,00 Issiria	Peddio Giovanni e Giacomina Santa Messa
SABATO 4 Messa Vespertina Della I Domenica di Quaresima A	17,00 Issiria	Puddu Antonello
DOMENICA 5 I Domenica di Quaresima A	9,00 Ovolaccio 10,00 Asuai 11,15 Issiria	Santa Messa Floris Mariangela (30° g.) Efisio Frongia (30° g.) Floris Mariangela (30° giorno)